

P R E M E S S A

LAVORI IN ECONOMIA FINO A 150.000 EURO

I lavori possono essere eseguiti in economia solo se sussistono le condizioni previste dalla legge (devono essere previsti nel Regolamento interno all'Ente per i lavori in economia) nei limiti di importo ivi previsti e comunque non superiore a 200.000 €. Occorre redigere l'“atto di cottimo” (si è lasciata la possibilità di subappaltare i lavori fino al 30%, anche se il cottimo è considerata una procedura negoziata, in quanto l'affidamento non avviene ai sensi dell'art. 122 c. 7 D.Lgs. n. 163/2006).

E' possibile l'affidamento diretto, sempre se previsto nel Regolamento stesso e se rientra nell'importo ivi previsto (importo che, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. n. 163/2006, deve comunque essere inferiore a 40.000 euro) vedi “determinazione dirigenziale – affidamento lavori in economia - affidamento diretto”.

Se non è possibile l'affidamento diretto occorre fare una gara informale alla quale si invitano almeno 5 concorrenti.

In mancanza dell'elenco di operatori economici predisposto dalla Stazione Appaltante, occorre fare un'indagine di mercato che, in mancanza di diverse disposizioni del DPR n. 207/2010 (il quale su questo punto non ha previsto niente), ben può consistere o in una consultazione del sito dell'AVCP in merito alle imprese in possesso dell'attestazione SOA oppure tramite consultazione degli operatori economici, naturalmente nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, oppure anche tramite la consultazione di cataloghi del Mepa, se risultano attivati bandi di abilitazione.

Si presenta un modello di “lettera invito fino a 150.000 €” con il criterio del prezzo più basso corredato da relativa “istanza di partecipazione alla gara e connessa dichiarazione per il contratto - fino a 150.000 €”.

Con la “determinazione dirigenziale - affidamento lavori in economia- approvazione gara informale” si approva la gara informale e si affidano i lavori.

Dell'affidamento dei lavori in economia deve essere data “avviso di post informazione dell'avvenuto affidamento” mediante pubblicazione sul profilo del committente.

LAVORI IN ECONOMIA DI SOMMA URGENZA

Il procedimento inizia con il “Verbale lavori somma urgenza” seguito poi dal “Verbale di consegna lavori in economia di somma urgenza”. Occorre poi redigere la “perizia giustificativa lavori in economia di somma urgenza”, da trasmettere, unitamente ai documenti di cui sopra, entro 10 giorni alla Stazione appaltante. Infine occorre assumere, entro 20 giorni, la “delibera di approvazione dei lavori in economia eseguiti in somma urgenza” per il riconoscimento del debito fuori bilancio, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti. Nel caso invece in cui i fondi in bilancio siano sufficienti si può assumere direttamente una determinazione di impegno della spesa.⁽¹⁾

Per chi ha adottato il Regolamento interno all'Ente proposto nella presente raccolta, se la spesa non trova adeguata copertura finanziaria all'interno delle risorse assegnate mediante il P.E.G., la perizia giustificativa e i relativi verbali vanno trasmessi entro 8 giorni, motivando adeguatamente l'urgenza tale da impedire la preventiva verifica sulle disponibilità di bilancio, proponendo contestualmente le modalità con cui procedere alla copertura finanziaria della spesa stessa.

(1) Questa procedura è stata espressamente riconosciuta dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Liguria con deliberazione del 10/5/2013 n. 22.